

ATTESI AD AGOSTO PER I MONDIALI OLTRE 2.700 INTERPRETI DA TUTTO IL MONDO

# GRANDE CARICA CHIAMATA ORIENTEERING

**Disciplina a contatto con la natura: Sestriere fulcro, c'è anche Pragelato**

Di boschi, tra alta Val Chisone e alta Val Susa, non ne mancano, così come abbondano gli ampi spazi naturali che fanno da cornice ad una prova di orienteering. Dalla premessa all'attualità, quegli oltre 2.700 iscritti al Campionato mondiale di orientamento di inizio agosto, manifestazione destinata anche a far salire Sestriere sulla ribalta dei Giochi master, coinvolgendo anche Pragelato.

Gli ingredienti di un successo annunciato - si pensi anche alla ricaduta turistica - sono il richiamo da "iniziati", esercitato però in maniera vasta ed in tutto il mondo da questa disciplina i cui interpreti, muniti di bussola e carta topografica in miniatura, coprono una determinata distanza e vanno ad unire i punti da scoprire (le cosiddette lanterne) nel loro tracciato tra partenza ed arrivo. Una volta c'era la punzonatrice, adesso un moderno microchip, ma chi gareggia nell'orienteering appare al riparo dalla spasmodica voglia di risultato di altri sport: «In effetti non vince sempre il più veloce, ma colui che è in grado di

*orientarsi più rapidamente e di fare le scelte di percorso migliori»,* sottolinea la Federazione italiana.

Il 2 agosto aprirà il Centro accreditamento di Sestriere, il 4 sarà già il momento della qualificazione sprint di Pragelato; nello stesso giorno in cui avverrà la cerimonia d'apertura al Colle, vero e proprio fulcro dell'evento. Pochi giorni fa i responsabili David May e Francesco Giandomenico sono saliti in quota ed hanno passato in rassegna percorsi e mappe, accolti anche da Franco Capra, sindaco di Clavière, e il presidente del Comitato organizzatore dei Wmoc 2013.

«I Comuni delle Montagne olimpiche, sin dai primi momenti dell'organizzazione delle Olimpiadi di Torino 2006, sono più che mai abituati a lavorare insieme e per questo evento ci siamo prontamente messi all'opera in armonia fra pubblico e privato, fra Amministrazioni comunali, albergatori, sci club, gestori degli impianti, operatori turistici». Sul piano gestionale occorre farsi trovare pronti ad accogliere una massa di sportivi

provenienti da tutti i continenti, con predominanza numerica di nordici e russi, ma con diversi australiani all'opera.

E gli italiani? Per favorire la partecipazione sono stati messi in vendita pacchetti speciali domenica 16 ad un'importante gara in Trentino, mentre la concre-

ta speranza che in ambito locale si sviluppi interesse per l'orientamento è affidata all'eredità del Mondiale di agosto.

Ancora Capra: «Speriamo di avvicinare molti italiani a un nuovo sport, bellissimo, a contatto con la natura, e, a diversi livelli, adatto a tutti. E l'inclusione di questo evento

*all'interno dei World master games di Torino 2013 non può essere che un volano alla diffusione e alla conoscenza più ampia dell'orienteering». Altro che simil caccia al tesoro, qui si fa estremamente sul serio e sono in palio medaglie, pur con spirito decoubertiniano.*

**Aldo Peinetti**



**Orienteering, sport che tra i boschi della Val Chisone darà il meglio di sé.**